



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 54/21 DEL 30.12.2024

---

**Oggetto:** **Trasferimento alle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti della provincia del Sud Sardegna. Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 e legge regionale 19 luglio 2024, n. 9.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che la legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali) e s.m.i., ha dettato nuove norme in materia di riordino dell'assetto territoriale della Regione e, in particolare, ha riformato l'assetto territoriale complessivo, che risulta articolato nelle Città metropolitane di Cagliari e Sassari e nelle Province di Nuoro, Oristano, Gallura Nord-Est Sardegna, Ogliastra, Sulcis Iglesiente e Medio Campidano.

L'Assessore precisa che, per garantire l'effettiva rappresentatività delle circoscrizioni territoriali delle Province, come risultanti dalla compiuta attuazione della sopra citata legge regionale n. 7/2021, la legge regionale 26 giugno 2024, n. 4 (Differimento del termine per l'elezione degli organi provinciali), ha stabilito che il Presidente della Regione, con proprio decreto, indice, entro il 30 aprile 2025, in un'unica tornata, le elezioni dei Presidenti di provincia, dei consigli provinciali e dei consigli delle città metropolitane, da svolgersi entro i 60 giorni successivi all'indizione.

L'Assessore riferisce altresì che, al fine di garantire lo specifico completamento del riordino dell'assetto territoriale delle Province e delle Città metropolitane della Sardegna, è stata approvata la legge regionale 19 luglio 2024, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province), con la quale sono state predisposte "procedure idonee ad assicurare sia la fase preparatoria alla successione dei nuovi enti di area vasta a quelli preesistenti, che l'immediata funzionalità dei servizi che tali enti sono preposti a svolgere nei confronti dei cittadini".

Prosegue, l'Assessore, richiamando la deliberazione della Giunta regionale n. 36/2 del 19 settembre 2024 con cui, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 9 del 2024, sono stati nominati gli amministratori straordinari delle Province di Nuoro, Oristano, Gallura Nord-Est Sardegna, Ogliastra, Sulcis Iglesiente, Medio Campidano, della Città metropolitana di Sassari, come configurate ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2021 e l'amministratore straordinario della porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari, come



configurata dall'articolo 4, della legge regionale n. 7 del 2021, con esclusione dei comuni di cui all'articolo 17, comma 2, della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2. Con la medesima deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 9/2024, sono stati anche nominati i commissari straordinari per le province di Nuoro, Sassari e per la soppressa Provincia del Sud Sardegna, come definite dall'articolo 25 della legge regionale n. 2 del 2016, con il compito di predisporre, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 9 del 2024, gli atti preparatori relativi alla successione degli enti preesistenti ai nuovi enti di area vasta delineati dalla legge regionale n. 7 /2021.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che l'art. 2, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2024 attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire con propria deliberazione le modalità relative agli adempimenti successivi, al fine di indirizzare l'attività dei commissari straordinari. A tale proposito, l'Assessore ricorda che, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 39/31 del 10 ottobre 2024, ha definito le modalità relative agli adempimenti successivi di competenza dei commissari straordinari.

L'Assessore sottolinea che il Commissario straordinario per la soppressa provincia del Sud Sardegna, nello spirito di raccordo istituzionale specificato nell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 9/2024:

- si è coordinato con gli amministratori straordinari competenti per il territorio del Sulcis Iglesiente, per il territorio del Medio Campidano e per la porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari, come configurata dall'articolo 4 della legge regionale n. 7 del 2021;
- ha dato puntuale compimento ai preliminari adempimenti previsti dalla sopra citata deliberazione n. 39/31, con la trasmissione all'Assessore competente in materia di enti locali, degli esiti della ricognizione, approvata con deliberazione del Commissario straordinario n. 43 del 9 dicembre 2024, ripartita sulla base della competenza territoriale dei nuovi enti e riguardante le funzioni e i relativi procedimenti, l'elenco dei beni mobili, dei beni immobili, del personale, il rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio finanziario, la previsione di bilancio e relazione di sintesi relativa alle procedure adottate per la citata ripartizione.

L'Assessore, ritenendo quindi che sussistano le necessarie premesse, propone i criteri per procedere alla successione delle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e della Città metropolitana di Cagliari alla soppressa provincia del Sud Sardegna.



Nello specifico, l'Assessore, ai fini della ripartizione e del relativo trasferimento ai nuovi enti territoriali, indica i seguenti criteri:

- a) che i beni mobili e immobili siano assegnati in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
- b) che il personale sia assegnato, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, tenendo conto delle preferenze espresse dai singoli dipendenti e della necessità di assicurare la funzionalità dei nuovi enti;
- c) che la suddivisione delle quote delle società in house e delle partecipate costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241/1990, tra la Provincia del Sulcis Iglesiente, la Provincia del Medio Campidano e la Città metropolitana di Cagliari, in cui si tenga conto dell'entità economica dei servizi attualmente erogati, del principio della competenza territoriale, del principio della territorialità delle prestazioni in essere;
- d) che la suddivisione dei procedimenti in corso, delle risorse finanziarie e di ogni altra eventuale ulteriore ripartizione, costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241/1990, tra la Provincia del Sulcis Iglesiente, la Provincia del Medio Campidano e la Città metropolitana di Cagliari, in base alla competenza territoriale dei nuovi enti.

L'Assessore precisa che i sopra citati accordi debbano essere definiti e trasmessi all'Assessore competente in materia di enti locali entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.

L'Assessore sottolinea inoltre l'assoluta necessità che, nella definizione dei sopra citati trasferimenti, venga garantita la continuità operativa dell'azione amministrativa e vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio degli enti.

Informa, inoltre, che nella seduta del 30 dicembre 2024 è stata acquisita, ai sensi dell'art 13 della legge regionale n. 1/2005, l'intesa della Conferenza permanente Regione-enti locali in ordine ai suddetti criteri di ripartizione.

L'Assessore propone, quindi, che, sulla scorta dei criteri sopra determinati, il trasferimento dei beni mobili e immobili, del personale, delle partecipazioni societarie e dei procedimenti in corso dalla soppressa Provincia del Sud Sardegna alla Provincia del Sulcis Iglesiente, alla Provincia del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari, avvengano mediante decreto della Presidente della Regione.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di approvare che per la successione dei beni e delle risorse finanziarie, umane e dei procedimenti della soppressa provincia del Sud Sardegna e per il loro conseguente riparto e trasferimento alle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari siano seguiti i seguenti criteri:
  - a) i beni mobili e immobili siano assegnati in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
  - b) il personale sia assegnato, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, tenendo conto delle preferenze espresse dai singoli dipendenti e della necessità di assicurare la funzionalità dei nuovi enti;
  - c) la suddivisione delle quote delle società in house e delle partecipate costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241/1990, tra la Provincia del Sulcis Iglesiente, la Provincia del Medio Campidano e la Città metropolitana di Cagliari, in cui si tenga conto dell'entità economica dei servizi attualmente erogati, del principio della competenza territoriale, del principio della territorialità delle prestazioni in essere;
  - d) la suddivisione dei procedimenti in corso, delle risorse finanziarie e di ogni altra eventuale ulteriore ripartizione, costituisca oggetto di specifico accordo, ai sensi della legge n. 241/1990, tra la Provincia del Sulcis Iglesiente, la Provincia del Medio Campidano e la Città metropolitana di Cagliari, in base alla competenza territoriale dei nuovi enti;
- di approvare che:
  - 1. i sopra citati accordi devono essere definiti e trasmessi all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
  - 2. nella definizione dei sopra citati trasferimenti venga garantita la continuità operativa dell'azione amministrativa e vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio degli enti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 54/21  
DEL 30.12.2024

La Presidente della Regione provvede con proprio decreto all'attuazione della presente deliberazione e dispone con specifici decreti il trasferimento rispettivamente dei beni immobili, dei beni mobili e del personale dalla Provincia del Sud Sardegna alla Città metropolitana di Cagliari, alla Provincia del Sulcis Iglesiente e alla Provincia del Medio Campidano.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde